Grida Armata d'Italia Ribellione Novara Dogana Invio Truppe Francesi Moncey 1802

ARMÉE D'ITALIE.

RÉPUBLIQUE FRANÇAISE.

Au Quartier général de Milan, le 12 Prairial an 9 de la République Française, une et indivisible.

MONCEY

GÉNÉRAL COMMANDANT EN CHEF L'ARMÉE

(PAR INTERIM)

Vu le compte qui lui a été rendu par le Général Commandant la 6me Division de l'Armée, du quel il résulte que hier 11 un rassemblement considérable d'habitans de la Commune de Novare s'étant porté à 5 heures après midi dans tous les Bureaux des Douanes et Barrieres, en avait chassé les Commis, et s'étant emparé des registres, les avait portés en triomphe à l'administration Départementale qui les avoit reçu, et avoit prévenu le Commandant de la Place d'être sans inquiétude sur le mouvement populaire, qui n'avoit pour but que de s'affranchir des droits d'entrée dans Novare; que à la suite de ce délit et jusqu'à la retraite, ce même rassemblement s'étant promené par toute la Ville au son de la musique;

Vu sur cet événement l'Arreté du Gouvernement Cisalpin à la date de ce jour, et la lettre d'envoi qui l'accompagne;

Considerant que cet attentat à l'ordre public renferme une foule de circonstances agravantes;

Violation des loix de la République Cisalpine;

Rebellion à force armée (ce rassemblement étant protégé par la Garde Nationale) outrage prémédité, où la dérision insultante ajoutait au fait criminel, et anarchique; complaisance, ou foiblesse de l'Administration Départementale de l'Agogna, qui dans cette occurrence devait recourir à l'Autorité Militaire Française, scandale funeste pour les autres Départemens, et prêtant à des conjectures défavorables dans un pays frontiére;

Considérant que la protection de l'Autorité Militaire Française, méconnue en cette circonstance, appelle sur les auteurs de cette révolte une peine particuliére infligée par cette même Autorité pour la garantie de ses droits au respect public,

ARRETE:

ARTICLE I.

Il sera de suite envoyé à Novare un Corps de troupes françaises qui y recevra une double solde de cette Commune depuis son départ de ses cantonnemens, jusqu'à sa rentrée dans ceux qu'elle occupe actuellement.

Art. II.

Cette force armée aura pour objet d'assurer l'exécution de l'Arrêté de ce jour, du Comité du Gouvernement Cisalpin; elle sera sous les ordres immediats du Général de Brigade Mainoni.

Art. III.

Pour réparation de scandale, et de l'outrage aux loix, il sera frappé sur la Commune de Novare une Contribution de Guerre de la somme *de cent mille francs*, qui sera payée dans les 48. heures de la notification, et perçue provisoirement sur les principaux contribuables, propriétaires et commerçants de Novare, sauf au Comité du Gouvernement Cisalpin à donner ultérieurement ses ordres pour la répartition de cette contribution sur la généralité des rôles, ou s'il y a lieu, sur les auteurs et instigateurs de la révolte.

Art. IV.

Cette somme *de cent mille francs*, sera versée dans la Caisse de l'Armée, pour y être exclusivement employée à l'acquittement, jusqu'à due concurrence, de ce qui est dû aux Corps pour gratification de campagne, en commençant par les grades inférieurs ainsi qu'il sera ultérieurement ordonné.

Art. V.

Le Général Mainoni prendra toutes les mesures coércitives qu'il jugera necessaires, pour assurer dans les délais prescrits l'exécution du present, et se concertera pour cet effet avec le Général Poinsat Commandant dans le Département de l'Agogna, qui devra le seconder dans toutes ses opérations.

Le Général Chef de l'Etat-Major-Général ordonnera conformément au présent Arrêté qui sera mis à l'Ordre du jour de l'Armée, imprimé dans les deux langues, envoyé au Comité du Gouvernement Cisalpin, et affiché par ses soins dans toutes les Communes de la République Cisalpine.

Signé MONCEY.

Pour copie conforme

Le Général de Brigade, Chef de l'Etat-Major-Général (par intérim)

CHARPENTIER.

Per copia conforme ad altra pervenuta al Commissario Straordinario di Governo nel Dipartimento del Panaro.

Modena 17. Pratile Anno 9. Repubblicano.

PERPENTI.

PARISI *Segretario.*

ARMATA D'ITALIA.

REPUBBLICA FRANCESE.

Dal Quartiere generale di Milano li 12. Pratile anno 9. della Repubblica Francese, una ed indivisibile.

MONCEY

GENERALE COMANDANTE IN CAPO L'ARMATA

(PER INTERIM.)

Visto il Rapporto che gli è stato fatto dal Generale Comandante la Sesta Divisione dell'Armata, dal quale risulta, che jeri 11. del corrente, un' adunanza considerevole d'Abitanti della Comune di Novara, dopo essersi portata alle ore 5. pomeridiane in tutti gli Uffizj delle Dogane e delle Porte, ne hanno scacciati i Commessi, ed essendosi impadroniti de' Registri, gli hanno portati in trionfo all' Amministrazione Dipartimentale, la quale gli ha ricevuti, ed ha prevenuto il Comandante della Piazza di star pure coll' animo tranquillo su tale sommossa, che altro non aveva per iscopo se non di esentarsi de' diritti di Dogana in Novara; che in seguito di tale delitto, e sino alla ritirata, quella stessa adunanza aveva passeggiato in tutta la Città al suono della Musica;

Vista su un tale avvenimento la determinazione del Governo Cisalpino in data di questo giorno, e la lettera di spedizione, che accompagna la medesima;

Considerando che un tale attentato all'ordine pubblico racchiude una numerosa quantità di circostanze aggravanti;

Violazione delle Leggi della Repubblica Cisalpina;

Ribellione con forza armata (tale adunanza essendo protetta dalla Guardia Nazionale); oltraggio premeditato, in cui la derisione insultante aumentava il fatto criminoso ed anarchico; compiacenza e debolezza per parte dell' Amministrazione Dipartimentale dell' Agogna, la quale doveva in tale occorrenza ricorrere all' Autorità Militare Francese; scandalo funesto per tutti gli altri Dipartimenti, e che dà luogo a congetture disfavorevoli in un paese limitrofo;

Considerando che la protezione dell' Autorità Militare Francese disprezzata in tale circostanza, chiama sugli Autori di questa ribellione una pena particolare inflitta da quella stessa Autorità per mantenere i suoi diritti al rispetto pubblico,

DETERMINA:

Articolo I.

Si spedirà subito a Novara un Corpo di truppe francesi, il quale vi riceverà doppio soldo da quella Comune, dall' epoca della sua partenza dai rispettivi alloggiamenti, sino al suo reingresso in quelli che occupa attualmente.

Art. II.

Questa forza avrà per oggetto di assicurare l' esecuzione del Decreto di quest' oggi del Comitato di Governo Cisalpino; essa sarà sotto gli ordini immediati del Generale di Brigata Mainoni.

Art. III.

Per riparazione dello scandalo, e dell'oltraggio alle Leggi, sarà messa sulla Comune di Novara una contribuzione di guerra di *cento mila Franchi*, la quale dovrà essere pagata in 48. ore dopo la notificazione, ed esatta provvisoriamente sui principali Contribuenti, Proprietarj, e Negozianti di Novara; salvo al Comitato di Governo Cisalpino di dare ulteriormente i suoi ordini pel riparto di questa contribuzione sulla generalità de'Ruoli, oppure se v'ha luogo, sugli autori ed istigatori della ribellione.

Art. IV.

La suddetta somma di *cento mila Franchi* sarà versata nella Cassa dell' Armata, per essere esclusivamente impiegata al pagamento, sino alla giusta concorrenza, di tutto ciò ch' è dovuto ai corpi per gratificazione di Campagna, incominciando dai gradi inferiori, come sarà ulteriormente ordinato.

Art. V.

Il Generale Mainoni prenderà tutte le misure coercitive, ch' egli giudicherà necessarie per assicurare nel termine prescritto l' esecuzione della presente determinazione, e si concerterà per quest' effetto col Generale Poinsat Comandante nel Dipartimento dell' Agogna, il quale dovrà secondarlo in tutte le sue operazioni.

Il Generale Capo dello Stato Maggiore Generale darà gli ordini di conformità alla presente determinazione, la quale sarà messa all'Ordine del giorno dell'Armata, stampata nelle due lingue, spedita al Comitato di Governo Cisalpino, ed affissa mediante le sue cure in tutte le Comuni della Repubblica Cisalpina.

Segnat. MONCEY.

Per copia conforme

Il Generale di Brigata Capo dello Stato Maggiore Generale (per interim)

CHARPENTIER.

In Milano, ed in Modena presso la Società Tipografica.

Grida,

Armata d'Italia

Repubblica Francese

Moncey

Generale Comandante in Capo l'Armata

(per interim)

"Visto il raporto che gli è stato fatto dal Generale Comandante la Sesta Divisione dell'Armata, dal quale risulta, che ieri 11 del corrente, un'adunanza considerevole degli abitanti della Comune di Novara, doppo essersi portata alle ore 5 pomeridiane in tutti gli Uffici delle Dogane e delle Porte, ne hanno scacciati i Commessi [...]"

Valutazione: Nessuna valutazione
Prezzo
Prezzo di vendita90,00 €

Fai una domanda su questo prodotto

Descrizione

Per la Società Tipografica, in Milano e in Modena 1802; margini alla forma; testo su due colonne; fregio inciso in b/n al margine sup. Cm 53,5x42.

Condizioni di conservazione

Esemplare ben conservato con tracce d'uso, pieghe di conservazione, alcune minime bruniture e piccoli lievi aloni, margini e angoli con qualche piccola pieghetta.

Testo bilingue francese - italiano.

SC03.D13743 N